



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Giglio Rinnovabili S.r.l.  
gigliorinnovabili@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura  
Soprintendenza speciale per il Piano  
Nazionale di Ripresa e Resilienza  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e. p.c. Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
Ing. Laura D'Aprile  
DISS@pec.mite.gov.it

Al Referente del Gruppo Istruttore IV  
Ing. Roberto Bardari  
Bardari.roberto@mase.gov.it

Al Ministero della Cultura Direzione Generale  
Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Servizio V  
– Tutela del paesaggio  
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Campania  
-Direzione Generale per il ciclo integrato delle  
acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni  
ambientali  
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Provincia di Benevento  
protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it

Alla Provincia di Avellino  
info@pec.provincia.avellino.it

Al Comune di Savignano Irpino  
segreteria@savignanoirpino@pec.it

Al Comune di Castelfranco in Miscano  
protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

Al Comune di Ariano Irpino  
protocollo.arianoirpino@asmepec.it

Alla Comunità Montana dei Monti Dauni  
meridionali  
cmmontidaunimeridionali@pec-aser.net

Alla Regione Puglia  
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità  
urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del  
Paesaggio - Ufficio Parchi e Tutela della  
Biodiversità  
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Foggia  
protocollo@cert.provincia.foggia.it

**Oggetto: [ID 8821] Progetto di realizzazione di un parco eolico composto da 5 aerogeneratori da 6,8 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 34 MW, ricadenti nel Comune di Savignano Irpino (AV), e opere di connessione ricadenti nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN) e di Ariano Irpino (AV).**

**Proponente: Giglio Rinnovabile S.r.l.**

### **Richiesta di integrazioni**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

## **1 Aspetti progettuali generali**

**1.1** Il progetto in oggetto è relativo ad un parco eolico composto da 5 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,8 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 34 MW, da realizzarsi nella Provincia di Avellino, nel territorio comunale di Savignano Irpino, in cui ricadono gli aerogeneratori e parte dell'elettrodotto esterno, la restante parte dell'elettrodotto esterno attraversa i territori comunali di Castelfranco in Miscano (BN) e di Ariano Irpino (AV), in quest'ultimo comune ricadono anche le opere di connessione alla RTN. Relativamente agli aspetti progettuali si richiede di:

**1.1.a.** in riferimento alla presenza, nelle aree limitrofe a quella in disamina, di parchi eolici già realizzati e/o in fase di approvazione (ID 8618, ID 3949, ID 5964), considerata la valenza dei possibili impatti indotti in rapporto al parco eolico in disamina, si chiede al proponente di indagare sia lo "status" dei parchi eolici

menzionati, sia gli eventuali impatti ambientali, paesaggistici, di rendimento e di sicurezza, restituendo alla scrivente commissione una dettagliata documentazione. Si chiede inoltre di rappresentare graficamente le mutue distanza con gli aerogeneratori già esistenti. Alla luce delle risultanze di dette analisi, il proponente valuti anche l'ipotesi di modificare la posizione dei propri aerogeneratori che possano presentare maggiori criticità;

- 1.1.b.** trasmettere la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) attuale per la connessione alla RTN dell'impianto di generazione, benestariata da TERNA e formalmente accettata dal proponente, al fine di garantire la concreta fattibilità tecnica in merito al collegamento tra l'impianto proposto e la Rete Elettrica Nazionale;
  - 1.1.c.** redigere un elaborato grafico, su recente supporto cartografico, in opportuna scala, in cui siano riportati per ogni aerogeneratore tre cerchi concentrici, con centri nel centroide della base di ognuno di esso, aventi dimensione pari a 3, 5 e 7 diametri del cerchio massimo descritto dal moto della pala dell'aerogeneratore. In tale elaborato grafico, riportare, inoltre, un vettore indicante la direzione prevalente del vento, determinata sulla base degli studi anemometrici presentati.
  - 1.1.d.** integrare lo studio dell'effetto shadow flickering di cui all'elaborato "Studio evoluzione ombra – DOC10", indicando in una tabella per il singolo recettore, la tipologia e la destinazione d'uso, la distanza dall'aerogeneratore più prossimo, esplicitando in maniera chiara l'eventuale superamento o meno dei seguenti limiti di ombreggiamento: 30h/anno e 30min/giorno. Indicare le eventuali misure di mitigazione e/o compensazione da porre in essere;
  - 1.1.e.** integrare lo studio del calcolo della gittata di cui all'elaborato "Studio della gittata degli elementi rotanti-DOC15 e DOC16", indicando tra i recettori, anche eventuali impianti eolici già autorizzati/realizzati. Esplicitare più chiaramente i valori dell'angolo  $\Theta$  associati alla massima gittata;
  - 1.1.f.** al fine di garantire le condizioni di sicurezza delle aree di pertinenza progettuale, considerate le pendenze dei versanti su cui andranno ad insistere gli aerogeneratori, si chiede di fornire le necessarie verifiche di stabilità del pendio in relazione a tutte le fasi di realizzazione dell'opera
  - 1.1.g.** integrare lo Studio di Impatto Ambientale di cui all'elaborato "Studio di impatto ambientale – DOC2", con la caratterizzazione della componente ambientale, SALUTE E POPOLAZIONE, anche attingendo alle relative banche dati, specificando l'eventuale presenza di elementi sensibili e/o vulnerabili da attenzionare in fase di monitoraggi ante operam, e durante la fase di cantiere e di esercizio;
- 1.2** Relativamente alle ricadute occupazionali stimate, si richiede di specificare meglio la quantificazione del personale impiegato secondo le seguenti fasi e attività:
- 1.2.a.** in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto eolico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;
  - 1.2.b.** in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto eolico e dorsali MT,

impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche;

- 1.2.c. in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto eolico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche.

## **2 Impatti cumulativi**

- 2.1 Per consentire una migliore ed immediata identificazione degli elementi cartografici/iconografici necessari a valutare la visibilità e l'impatto complessivo post-operam, si richiede di:

- 2.1.a. verificare, anche presso uffici Regionali o altri Enti, se siano stati autorizzati o in costruzione ulteriori, rispetto a quelli succitati, impianti eolici in sovrapposizione visiva, anche parziale all'impianto in progetto (es. 10 km dal centroide dell'impianto) e nel caso, provvedere all'aggiornamento degli elaborati progettuali inserendo anche nei fotoinserti gli impianti già autorizzati ma non ancora realizzati o in corso di realizzazione.

## **3 Territorio - Paesaggio**

- 3.1 Con specifico riferimento all'impatto complessivo del Progetto sul suolo e sul sottosuolo, si richiede di:

- 3.1.a. fornire una Relazione geologica integrativa, estesa a tutte le opere da realizzare, in cui sia valutata e dichiarata la compatibilità ambientale dell'intervento in ordine agli aspetti di pericolosità geologica del territorio. In particolare, considerate le interferenze tra le opere in progetto e gli areali a pericolosità da frana elevata perimetrati nell'ambito del PAI, alla luce del contesto ambientale di riferimento e delle pendenze significative dei versanti su cui andranno ad insistere gran parte degli aerogeneratori, si ritiene necessario che il Proponente fornisca un approfondimento del modello geologico e idrogeologico delle aree di pertinenza progettuale anche mediante l'esecuzione di indagini geognostiche e geofisiche in situ. A corredo di tali approfondimenti dovranno essere redatti dei profili litostratigrafici rappresentativi delle aree di installazione degli aerogeneratori;
- 3.1.b. per la componente sottosuolo, dovranno essere definiti puntualmente tutti gli interventi di mitigazione necessari a garantire la stabilità dei versanti e la sicurezza delle opere in progetto, sia in fase di cantiere che in fase post operam.

## **4 Rumore e Vibrazioni**

- 4.1 Si richiede di aggiornare ed integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per la componente ambientale rumore con riferimento alle Linee Guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici prodotto da ISPRA, Rapporti 103/2013,.
- 4.2 La documentazione presentata per la valutazione di impatto dei campi elettromagnetici comprende soltanto la valutazione del campo di induzione elettromagnetica del cavidotto a 30 kV, avendo considerata sufficiente la schermatura dei conduttori per annullare il

campo elettrico all'esterno dei cavi stessi. Per quanto riguarda invece la stazione di trasformazione 30/150 kV condivisa e la connessione di questa alla Stazione Elettrica 380/150 kV di Terna è stato indicato che i risultati dei calcoli sono riportati nella relazione allegata al progetto autorizzato con il Decreto N.22 del 21.03.2016 della Regione Campania. Ai fini di una completa valutazione delle ulteriori opere di connessione non risulta sufficiente la valutazione dei soli campi elettromagnetici, ma occorre fornire, qualora si ritenga necessario il rilascio della conformità ambientale anche per queste due ultime componenti impiantistiche, di tutta la documentazione relativa allo studio di impatto ed il versamento degli oneri relativi anche al costo di realizzazione di tali elementi impiantistici. Pertanto, qualora il Proponente ritenga necessaria anche la valutazione di impatto della stazione di trasformazione 30/150 kV condivisa e la connessione di questa alla Stazione Elettrica 380/150 kV di Terna occorrerà presentare idonea documentazione e provvedere all'adeguamento degli oneri versati.

## **5 Compensazione**

**5.1** Con riferimento alle misure di compensazione, si richiede di dettagliare se per le misure di compensazione proposte sono già intercorsi accordi o impegni con le comunità locali.

## **6 Ulteriore Documentazione**

**6.1** Presentare le controdeduzioni alle Osservazioni, anche tardive, pervenute o che potrebbero pervenire nelle successive fasi di consultazione.

\*\*\*

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si richiamano, le Osservazioni del Comune di Savignano Irpino (AV) con nota 07/04/2023|0001785| acquisita al MASE con Prot. 0056469 del 11/04/2023 ed eventuali successive, ed la Richiesta di integrazioni del MIC con nota 27/04/2023|0006461/P| acquisita al MASE con Prot. 0067403 del 27/04/2023 ed eventuali successive, in quanto relative al procedimento di valutazione di impatto ambientale, nonché i Pareri/Richieste d'integrazioni ed ulteriori già emessi o che dovessero pervenire anche da altri Enti, facendo presente che tutta la documentazione oggetto di richiesta di integrazioni va presentata con una comunicazione unica.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo. Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il “Modulo trasmissione integrazioni di VIA” disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006” del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione  
PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)